

ASSOCIAZIONI

Ricevi tutti i giorni escozzato
il Lunedì.
Associazioni per l'Italia 1.32
all'anno, semestrale e trimestrale
in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungere le spese postali.

Un numero separato cost. 10
arretrato cont. 20

L'Ufficio del giornale in Via
Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

INSEGNAMENTO

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunti in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affiancate non si ricevono né si restituiscono incassate.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Udine 29 giugno.

Col primo luglio p. v. s'apre un nuovo periodo d'associazione al nostro Giornale ai prezzi indicati in testa allo stesso, e l'Amministr. rinnova ai Soci la preghiera di mettersi in regola coi conti.

ATTI UFFICIALI

La Gazz. Ufficiale del 28 contiene:
1. Nomina nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto, 25 maggio, che intuisce in Roma una Commissione permanente per l'arte musicale e drammatica.

3. R. decreto 8 giugno che approva l'aumento del capitale della Società torinese di tramway e ferrovie economiche.

NOTIZIE ITALIANE

— Il dissidio fra il Papa ed il suo segretario di Stato, cardinale Jacobini, è giunto a tali estremi che non è più possibile veruna conciliazione.

Monsignor Laurenzi, da Perugia assessore del Sant'Uffizio, viene già designato quale successore del Jacobini nella carica di segretario di Stato.

Ciò indica una nuova fase della politica del Papa, la quale pare dovrà avere carattere esclusivamente religioso, pacifico e conciliativo, essendo il Laurenzi noto per le sue idee conciliative ed ignaro affatto dei raggi e delle questioni politiche e diplomatiche.

— Nella seduta di ieri della Camera dei deputati, l'ultima della attuale sessione e probabilmente anche della XIV legislatura, l'on. Plutino Agostino propose, e la Camera approvò plaudente, un voto di lode e di plauso al presidente Farini, alla cui intelligenza ed energia si deve in molta parte se la Camera ha dato saggio di ciò lodevole operosità. Iudi la Camera votò, fra altre leggi discusse, anche la legge per la ferrovia diretta Roma-Napoli.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Si ha da Parigi, 28: Lo stato delle cose relativamente alla questione egiziana va sempre più intorbidandosi; le preoccupazioni crescono.

Camillo Farcy scrive nella France un articolo, nel quale dice: « Se la Francia interviene in Egitto con l'Inghilterra, i quattro altri gabinetti di Berlino, Vienna, Pietroburgo e Roma, unitamente alla Turchia, protesterebbero. Se lasciamo che l'Inghilterra intervenga sola, noi non potremo unirci agli altri gabinetti per sconsigliarla, giacchè siamo stati noi i primi a farle tale proposta. La situazione è imbrigliata, pericolosissima ».

Egitto. La Reuter ha da Alessandria: Il vice console Calvet ha data la sua dimissione e il generale il Consolato si recò presso i nazionali inglesi consigliando quelli che volessero tratteneresi in Alessandria a prender dimora nei locali della Eastern Telegraph Company, potendosi ad ogni momento attendere notizia da Costantinopoli che, vero o falso, potrebbero dar motivo a nuove inquietudini nella popolazione.

(Corr. Bureau).

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

29 giugno.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 54) contiene:

(Continuazione e fine).

10. Citazione. Ad istanza di Oliva Del Turco nob. Marcellino di Aviano, l'usciere Bruniera, addetto alla R. Previa del 1º Mandamento di Udine, ha citato i signori Bianchini Rosa e Moreale Francesco di lei marito, di Co mons, a comparire avanti al Pretore di Cividale il 14 agosto prossimo, per ivi udiresi giudicare come, in citazione.

11. Avviso di se, una deliberazione, A seguito dell'incanto tenutosi presso questa

Prefettura, l'appalto dei lavori di risarcimento e conservazione delle difese frontalì lungo l'arginatura di stra del Fiume Tagliamento nella località di Malafexa, fra S. Giorgio e S. Michele e di Cesaro venne provvisoriamente deliberato per lire 21428. Il termine utile per consegnare offerto in distribuzione del detto prezzo, le quali non potranno essere inferiori al ventesimo, scade col mezzodì del 30 corr.

12. Nota per l'aumento del sesto: In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili esecutati ad istanza di Gualdrada Elvira di Venezia contro Kobatsch Edvige di Cordovado, al signor avv. Bianchi, per persona da dichiarare, per lire 10.205. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul detto prezzo, scade presso il Tribunale stesso coll'orario d'ufficio del 7 luglio p. v.

13. Estratto di notificazione. I nobili signori fratelli Dal Toso, avendo acquistato dal signor Luigi Grifaldi di Udine il terreno in mappa di Udine esterno al n. 4357, hanno promosso giudizio di purgazione delle ipoteche gravanti tale immobile. Ottenuta l'apertura del giudizio di graduazione, hanno, con atto d'uscire, offerto ai creditori inscritti il pagamento del prezzo, diffidandoli a produrre alla casserella del Tribunale di Udine entro giorni 40 le loro domande di collocazione.

Presso alla nostra Camera di Commercio si tiene iersej, come venne precedentemente annunciata, la prima radunanza del Comitato centrale per l'esposizione industriale ed artistica della Provincia di Udine. Erano presenti oltre una ventina degli invitati.

Il presidente della Camera di Commercio cav. Antonio Volpe ricordò le ragioni di convenienza per questa Esposizione, disse come la Presidenza della Camera di Commercio antecedentemente si era rivolta alle diverse rappresentanze ed istituzioni, ed alle Società operaie della Provincia, onde avvertire delle proprie intenzioni; annunziò che dalla Deputazione provinciale, a cui si aveva comunicato il deliberato della Camera di mettere intanto nel suo bilancio di quest'anno 4000 lire a questi scopi, ebbe la promessa di proporre al Consiglio provinciale un concorso per 2000 lire, e dal Municipio di Udine quella dei locali. Disse, che bisogna restringersi nelle spese a modeste proporzioni, ma che pure si deve fare ogni dispendio circa alle produzioni della Provincia. Chiese intanto per questo al Comitato centrale il suo consenso; e pregò che intanto alzasse a formarla una lista di due persone per ogni Distretto; badi metterle in comunicazione diretta sia colla Camera di Commercio, sia col Comitato esecutivo, e particolarmente con quest'ultimo per tutto quello che riguarda propriamente la esposizione, giacchè ad esse appartenuti si chiedrà l'opera costante per questo.

Previa la formazione di questa lista, della quale si presentava un primo abbozzo, disse che dopo si poteva dare lettura, per averne il consenso dei convocati, anche di una circolare-manifesto che spiega gli intendimenti ed il carattere della esposizione, e di un questionario, da correggersi e completarsi coi consigli del Comitato centrale, per chiedere e ricevere da molte persone della Provincia e dai Municipi ed Associazioni tutte le informazioni necessarie per l'Ufficio della Camera, onde formare un rapporto sulle condizioni economiche generali della Provincia, colla vista di migliorarla.

Programma e questionario saranno approvati nella prossima radunanza, nella quale si dovrà nominare anche il Comitato esecutivo, il quale dovrà occuparsi di tutto quello che, di per sé, dovrà farsi per l'esposizione.

Dopo ciò si passò alla nomina dei due membri del Comitato generale per ogni Distretto; e sono:

Per il Distretto di Ampezzo i signori Benedetti dott. Pietro Eliis e Chiap Luigi, per quello di Cividale i signori Gabrici Lorenzo e Moro Biaggio; per quello di Codroipo i signori dott. G. B. Fabris e Mazzorini Carlo; per il Distretto di Gemona i signori Baldassera Giacomo e Stroli Daniele; per quello di Latisana i signori Monis G. B. e Pertoldi Antonio; per Maniago i signori Cosettini Giacomo e Plateo Luigi; per Meggiano i signori D. Gaspero cav. Leonardo e Smoneti dott. Giacomo; per Palmanova i signori Bur Sebastianiano e dottor Pio Vittorio Ferrari; per Pordenone i signori Galvani cav. Gior-

gio e Weffer Emilio; per Sacile i signori Chiaradia Enzo e Sartori ing. G. B.; per San Donà i signori Jona Lorenzo e Pascoli Giovanni; per San Pietro al Natisone i signori Cucavaz cav. dott. Germaniano e Strazzolini Antonio; per Spilimbergo i signori Carlini Carlo e Valsecchi Antonio; per San Vito al Tagliamento i signori Zamparo Antonio e Zuccheri cav. dottor P. G.; per Tarcento i signori Arbellini Luigi e Facini cav. Ottavio; per Tolmezzo i signori iug. dottor Andrea Liubisio e perfido Della Pietra G. Battista.

È sottinteso, che la principale incombenza di queste persone sarà tutto quello che si riferisce principalmente alla Esposizione, e che esse potranno aggregarsi e consultarsi anche con altre di loro conoscenza, specialmente per rispondere ai quesiti.

Dopo queste nomine si passò alla lettura dell'abbozzo di manifesto e del questionario, sul quale si fecero parecchie osservazioni, notando soprattutto di rendere distinta quella parte che riguarda la Esposizione.

Si decise poi, che per gli altri indicati incumbenti si abbia da tenere la prossima seduta lunedì 3 luglio alle ore 7.12 pom. precise nel locale della Camera di commercio.

È da sperarsi, che riconosciuta la convenienza di accompagnare il Concorso Agrario del 1883 colla Esposizione industriale ed artistica della Provincia, tutti vogliono concorrere a far sì, che questa sia la più completa possibile, giacchè una occasione simile non si presenterebbe più per studiare complessivamente la produzione del nostro paese, per chiamare altri a visitarlo e per prepararsi alla nuova Esposizione nazionale, che si terrà a Torino nella primavera del 1884.

Società dei Reduci. Seduta del 28 giugno 1882. I Consiglieri votarono un ringraziamento alla Rappresentanza dell'Istituto filodrammatico che ebbe la patriottica idea di dare una recita a vantaggio del fondo per la creazione del monumento in Udine a Garibaldi e si fece col Istituto medesimo per la splendida riuscita dello spettacolo.

Vota pure un ringraziamento al cav. Ballini ing. Antonio per l'effetta di effetti di vestiario da distribuirsi a soci bisognosi.

In seguito a rapporto 26 andante della Commissione verificatrice dei titoli della ammissione di nuovi soci, vennero riconosciuti val di titoli presentati dai signori:

De Pilosio Giovanni di Tricesimo, Moraglio dott. Alfonso di Tarcento, D'Oländi Adelio di S. Giovanni di Manzano, Bianchi dott. Girolamo di Manzano, Quaglia Pietro di Udine, Pilotti Antonio di Rivignano, Tuzzi Giacomo di Tricesimo, Danieli dott. Filioniti di Fagagna, Luzzatti dott. Girolamo di Palmanova-Porpetto, che vennero perciò ammessi quali soci effettivi, e vennero ammessi quali soci onorari i signori: Biasioli Luigi, e Presani avv. Valentino di Udine.

Il Consiglio deliberò che i nomi dei soci effettivi defunti vengono conservati in apposito albo e vengono segnate di essi le campagne fatte, i meriti speciali e le benemerenze verso l'associazione. Tale deliberazione avrà effetto retroattivo, cioè dal giorno di fondazione della Società.

Sotto la Presidenza del sig. Marco Antonini (essendosi per momento il signor Augusto dott. Berginzi ritirato) viene votato il seguente ordine del giorno: Il Consiglio avrebbe desiderato che il partito progressista ed il costituzionale si fossero accordati in un lista comune per le elezioni Udinesi amministrative del 2 luglio; ma avendò notizia che l'associazione costituzionale rifiutò quest'anno il suo accordo e decise l'astensione, delibera, nell'interesse cittadino e come dimostrazione antielettorale, di appoggiare la lista dell'associazione progressista ed invita i Reduci dalle patrie battaglie a darle il suffragio.

Sottoscrizione per il monumento a Garibaldi. V. lista. Raccolitori Galileo, Tello, Volpe, Perini, Celotti.

Offerte precedenti L. 230.70

O' votti Luigi c. 50, Raiser Zaccaria l. 2, Zuliani Domenico l. 1, Zuliani Anna l. 1, dott. Piccin l. 5, Suzzi Gaetano l. 2, Famiglia marchese Mangilli l. 60, Budini Francesco l. 3, Sguazzi dott. Bortolomeo l. 5, Ferigo Leonardo l. 8, nob. Rimini Giuseppe e consorte l. 10, conte Vicardo Collorédo l. 20, Di Pilosio Giovanni l. 10, Ostermann prof. Valentino l. 10, Ostermann Maria e Giuseppina c. 58, avv. Orsetti Giac. l. 10, avv. Aug. Berginzi l. 10, Battistoni Angelo l. 5, di Capriacco geometra l. 2, di Capriacco ing. Lodovico l. 3, Bortoluzzi Francesco l. 1, Vicario Carlo sarete l. 6, Ceconi Carlo l. 3.

Totale della lista V. L. 1598.58

Colletta a favore di Bergagni Luigi di Udine (offerte raccolte dai signori Sadri, Pari e Comelli.)

Offerte precedenti L. 58.39

Bertacini l. 1, Comencini l. 1 Cecina l. 1, Nicoletti l. 1, Brandolini c. 50, N. N. c. 50, Murero c. 50, Velis Giacomo l. 1, Pio Morelli c. 20, Dessani Giuseppe c. 45, Fantini Enrico c. 50, conte Colombati l. 1, Zoratti Antonio l. 1, Chiussi sarete l. 1, Contarini Pietro l. 1, Mani Pietro l. 1, avv. Bernardis l. 1, Marangoni Raimondo l. 1, Del Toso Cesare l. 1, N. N. l. 1, N. N. l. 1, Dealti l. 1, Accesorini l. 1, Martini l. 1, Venerucci Angelo c. 50, Zamparutti Antonio l. 1, Martini Giacomo c. 30, Sgoifo Antonio l. 1, Camavita Daniele l. 1, Leit l. 1, Branzi Vincenzo l. 1, Presani c. 50, Urbini Raimondo l. 1, dott. Rossi Luigi l. 1, Ferrante Giovanni c. 50, Chiap avv. l. 1, Marconi G. Batt. l. 1, Grillo Giovanni l. 1, R. Mino G. Batt. l. 1, Bucchi-Lugi l. 1, avv. C. Sasola l. 5, avv. Di Lena l. 1, dott. Celotti l. 2, Fraudel Teresa l. 1, Ralo Vincenzo l. 1, Heiman Carlo l. 1, Broili Sebastiano l. 4, Scaini dotti. Virgili l. 2, ing. Venier l. 1, Biasoli Luigi l. 1, Pontelli Antonio l. 1, Mezzi Angelo l. 1, Missini Pietro l. 1, ing. Pitacco l. 1, Ziccolio Pietro l. 1, Cucco Luigi l. 1, Malsani l. 1, Capellari l. 1, Dotor Luigi l. 4, Agnina Giorgio l. 1, Pertoldi Felice l. 1, Canciani Vincenzo l. 1, dott. Ceruti l. 1, N. N. l. 1, Z. G. Giuseppe l. 1, dott. Augusto Zeculari l. 1, Bosero Augusto l. 1, N. N. l. 1, Anderloni Napoleone l. 1, dott. Sguazzi l. 1, Astolfoni l. 1, Pletti Luigi l. 1. (continua)

Totale L. 137.78

Busto a Garibaldi. Invito. Avendo luogo il giorno di domenica 2 luglio, alle ore 9 antimeridiane, la consegna alla Presidenza del R. Liceo del busto eretto da questi studenti alla memoria di Giuseppe Garibaldi, restano calla presente invitati alla cerimonia tutti gli alunni obbligatori ed i signori Professori che favorirono ed incoraggiaron l'iniziativa.

Sarà poi cura del sottoscritto di diremare degli inviti speciali.

Il Comitato.

A Vice Presidente del Tribunale di Udine venne promosso il nostro egregio comprovinciale cav. Costantino Orio, giudice capo dell'Ufficio di istruzione presso il Tribunale di Verona.

I giornali di quella città, nel congratularsi seco lui per la sua promozione, esprimono il rincrescimento di veder partire si intelligente, attivo ed integro magistrato.

Elezioni amministrative. Da Tarcento, 27 giugno, ci scrivono:

A Tarcento, per quanto si può congetturare, non vi saranno divisioni nella votazione per il Consigliere della Provincia: tutti gli elementi del corpo elettorale si mostrano concordi nel voler riconfermare il mandato al cav. dott. Giuseppe Malisani. Anche dalle varie parti del Distretto si hanno notizie assicuranti.

Però, non si sa se ad arte od in buona fede, è stato qua e là accennato al dubbio che il Malisani non intendesse più oltre prestarsi all'onorifico ufficio; ed un tal dubbio, naturalmente, serve di pretesto per tirare a galla certi nomi di candidati, che, sia detto tra parentesi, non potrebbero neanche per ischerzo esser posti a confronto con quello del Consigliere cessante. Una smenita a quella diceria sarebbe superflua, mentre si è ben certi che il Malisani, quand'anche non ambisca la carica, accoglierà con speciale gradimento la nuova dimostrazione di stima e di simpatia che gli si vuol offrire, e si terrà onorato di rientrare per un altro quinquennio il Distretto che gli diede i natali e ch'egli indebolmente rappresentò dacché venne istituito il provinciale Consesso. E se così

non fosse, il cav. Malisani avrebbe saputo fare il suo dovere: quello di avvertire a tempo i suoi elettori, onde evitare una dannosa dispersione di voti. TURRIS.

Le nostre Scuole. (Atti dell'XI Congresso Pedagogico Italiano e della VI Esposizione didattica).

(Continuazione e fine).

Eccoci infine al rapporto sulla classe 16. « Ordinario generale delle scuole » nel riassunto dei giudizi e nelle distinzioni proposte, troviamo subito in prima pagina :

Comune di Udine. Il Comune di Udine si presenta per la prima

È desiderabile l'intervento di buon numero di Soci.

Il segretario è incaricato delle opportune istruzioni.
Fornera.

Gentile pensiero. Scrivono da Germania 27 al *Tempo*: Il sig. Pichi cav. Germano, segretario al Ministero degli Interni, rappresentante questa Società operata ai funerali di Garibaldi in Caprera, ebbe il gentile pensiero di raccogliere una foglia dalla varie corone deposte sul feretro dell'immortale Estinto, e con essa tessuto un arboscello contornato da elegante corona di morto e raccolto in un quadro officio in regalo alla Società mandante, a perpetuo ricordo della giornata. Spetterà al Consiglio riograziarlo di tanta gentilezza. C. O. Consigliere della Società.

Un po' di luce. Non si tratta d'aria strategica militare, che per questa sono, come chi dicesse un turco alla preda; ma è questione d'arte teatrale ed in questo campo sono vecchio militante ed ho la mia brava ambizioncella di credermi un tantino competente nell'arringo della sana ed onesta critica teatrale.

Veniamo al gua: Da qualche tempo la stampa locale si occupa, anche più del consueto, della prossima stagione di San Lorenzo al nostro Teatro Sociale. Se ne dicono di tutti i colori, ma più specialmente si va biasimando la Presidenza di quel Teatro, la quale, a quanto si voci, sembra essere intenzionata di stabilire la Compagnia Bergonzoni per un corso di rappresentazioni del suo repertorio in detta stagione. Sugli apprezzamenti più o meno spassionati per quanto concerne la scelta dello spettacolo non batta becco. La Presidenza del Teatro Sociale avrà le sue ragioni e buone ragioni nel prendere così fatta deliberazione; certo è che la Compagnia Bergonzoni offre uno spettacolo di primo ordine e ne fa prova il vederla percorrere con plauso le principali città d'Italia e calcare le scene dei massimi teatri in stagioni importantissime quanto se non più di questa del nostro S. Lorenzo.

Quello però che ho dovuto notare in tutti gli articoli scritti sopra quest'argomento si è che nessuno degli articolisti ha veduto né udito mai questa Compagnia. Lo stesso Herrerò, il cui giudizio mi pare imparziale, dichiara di credere sulla fede dei giornali che la Compagnia Bergonzoni sia la migliore nel genere. E da ciò logicamente ognuno può dedurre che chi non ha udito né veduto non può giudicare rettamente. Anche l'Herrerò quindi c'è involontariamente in errore quando parla di costumi scollacciati ecc. e quando chiama le voci di quegli artisti voci da canarino amma'ato, metodo di canto dell'altro mondo, e tocca via.

Di fatto, quando si voglia giudicare da quel poco che in questo genere di spettacoli s'è veduto a Udine, e dico veduto, perché di canzoni era propriamente il caso di dirlo dell'altro mondo, mentre di ciccio più o meno coperta s'è bhe il disgusto di vederne anche troppa, il suo giudizio non si scosta dal vero; ma bisogna avere assistito come ho assistito io e per ripetute volte alle rappresentazioni date dalla Compagnia Bergonzoni per dover smentire tali asserzioni e per trovarmi indotto, benché tutt'altro che partigiano delle operette, a fare una rara eccezione per questa Compagnia, della quale mi è giacoborza di dare il più lusinghiero giudizio. Il Bergonzoni ha nel suo repertorio operette taliche dal lato artistico nulla hanno da invidiare a molte opere serie. A mo' d'esempio: *H. Duchon* che è un vero giojolo d'arte musicale, *Il Barabouli*, *Il giorno e la notte*, senza dire di tante e tante altre del suo ricco repertorio. Il Bergonzoni ha un personale artistico numerosissimo — oltre 70 persone — e fra queste molti artisti di merito che cantano veramente e bene, e quasi azzarderei dir meglio di certi artisti d'opera seria che pur pure vennero applauditi.

Il Bergonzoni ha tale un allestimento scenico e tale un vestiario per le sue opere, che raramente ebb'emo a vedere qui nelle opere. È specialmente notabile la grande *Feria: I nupti del Capitano Grant*, che ripete dovunque un successo clamoroso per la varietà dei ricchi costumi e per le tele espressamente dipinte, delle quali molte di vero pregio artistico. Il Bergonzoni, infine ed i suoi artisti s'ebbero a non oltrepassare mai i limiti imposti dall'industria e le produzioni, come da loro rappresentate, sono b'n lontane dal toccare o scollacciato delle ballerine nobildonne o i dotti sensi sguiti nel *Mario d'ida* e nel *Voto di Santa Caterina*, ai quali spettacoli e al nostro stesso Teatro Sociale non si ebbe scrupolo di condurre le proprie figlie.

Concludo col dichiarare che la Compagnia Bergonzoni è in tutto degna del Teatro Sociale e che, se occuperà questa scena, saprà certamente appagare l'estrema severità in fatto d'arte e di decoro.

Del resto ricordiamo il proverbio:
«Non morder se non sai se è pietra o pane».

E. de B.

Il prof. Lovisato e la spedizione antartica.

Ci viene favorito l'estratto d'una lettera del professore: Pervennero da Punta Arenas, nel centro dello stretto di Magellano, notizie del prof. Domenico Lovisato che fa parte della spedizione nello Stato dell'Argentina.

Nella stagione trascorsa in mezzo ad una quasi continua burrasca fu studiata l'Isola dei Santi che nella Carta ordinaria figura alla destra della Terra del Fuoco, col nome di Staten Island.

Pare che questo scoglio, lungo 15 miglia e largo circa nove, si possa dividere in tre zone distinte: la spiaggia, il bosco, e la prateria.

La spiaggia additava sinistramente ai nostri scienziati gli avanzi dei molti naufragi avvenuti in quei paraggi, fra i quali fu riconosciuta la traccia di talun bastimento nazionale.

Il prof. Lovisato più particolarmente dirigendo li suoi studi a precisare le nozioni geologiche di quest'isola non ancora determinata scientificamente, percorreva i tre lati di levante, mezzogiorno e ponente, attraversando il bosco e salendo quelle cime sulle quali, all'infuori di una, nessun'orma di piede umano si era ancora posata.

La fatica di questa riconoscenza deve aver messo a duro partito l'ardimentosa volontà del viaggiatore, poichè tutto era nemico nel bosco: il terreno accidentato di pozanghere dissimilate da strati leggianti di vegetali imputriditi, l'incrocio in tutti i sensi della f'issima vegetazione e l'intemperie che variava soltanto fra la pioggia, la neve e la tempesta.

Le cime successivamente visitate offrerono al valoroso patriota ed al generoso amico di consacrare talune denominazioni che in un fascio riuniscono la venerazione della patria, le aspirazioni alla sua grandezza e la testimonianza più eletta della gratitudine.

M. L.

Calligrafo e pittore. Conoscevamo il triestino signor Ernesto De Bassa, prima quale pubblicità egregio, poi quale capacissimo maestro di drammatica. Ora sappiamo che egli è anche calligrafo e pittore, avendo veduto nel di lui studio, in via Porta Nuova n. 18, un lavoro d'arte, che merita davvero i maggiori elogi.

Questo che il De Bassa chiama *saggio calligrafico e di disegno* è una miscellanica d'imitazione eseguita parte a penna, parte a punti di pennello e di penna, parte all'acquarello. Vi si osserveranno pagine di scrittura romana, di ebraica, di francese, di tedesco; carte geografiche, da gioco, di musica; incisioni, fotografie, cromolitografie, disegni, ricami e tocca via; il tutto imitato perfettamente con rara precisione ed esattezza ammirabile. Il rilievo poi di questi oggetti, che l'autore s'ingegna sparsi sovra un tavolo, disposti con vero gusto artistico, presenta tanta illusione che si sta dubbiosi se sia tutto eseguito sopra un solo foglio di carta e si è tentati a toccar con mano il lavoro — come confessiamo di aver fatto noi — per capacitarcene.

Insomma, egli è tale un capo d'arte, che merita d'esser veduto, e noi consigliamo gli amanti delle Arti Belle a recarsi da mezzo giorno alle due alle studi del signor De Bassa, prima ch'egli spedisca il suo quadro, come ha stabilito, ad una delle prossime Esposizioni, dove farà certamente bella mostra.

Il De Bassa si dedica anche alla pittura ad olio, ed un paio di ritratti che si trovavano finiti nel suo studio ci colpirono per la perfetta rassomiglianza colle fotografie delle quali ei si serve onde risparmiare la noia di posare a chi gli commette il proprio ritratto.

È bene inteso, e ci piace di rendere noto al pubblico, che il De Bassa assume anche commissioni di qualsiasi lavoro calligrafico, nonché — altra sua specialità che può interessare moltissimo alle nostre signore — di monogrammi e disegni per modello di ricami d'ogni genere.

Gli Espositori di bovini premiati alla Mostra di Milano nel 1881. Pervennero i diplomi e le medaglie agli espositori di animali bovini concorsi alla Mostra tenutasi in Milano nel settembre 1881.

Come a suo tempo venne annunciato, riportarono premio tutti gli espositori, meno il Cavassi Candido di Lumignacco, cui venne pagato un indennizzo dalla Commissione ordinatrice, la quale ammise il toro alla Mostra sebbene di oltre tre anni, o poi lo fece dichiarare fuori concorso.

Cosicché gli espositori tutti devono essere soddisfatti, e ricordo che si rimarranno:

Zanier Francesco di Clauzelot, medaglia d'argento, e lire 100, per un toro.

Fabris nob. Luigi di Lestizza, medaglia di bronzo e lire 50 per un toro.

Facci Luigi di Udine, medaglia di bronzo e lire 50 per un toro.

Morandini Andrea di Luminaccio, menzione onorevole speciale per una giovencina da latte.

Sono poi in caso di riferire un brano della Relazione che si sta ora pubblicando

dalla Commissione ordinatrice della Mostra, Rigoardo i tori esposti da allevatori frumenti, la relazione dice:

«...La questione dei vantaggi che si possono ottenere coll'incrocio, pel miglioramento del bestiame bovino, sorse più vivamente in seno ai Giuri quando ebbero a pronunciare in merito ai prodotti di incrocio fra il friulano e siborghese, dapprima il Giuri doveva, nell'assegnamento dei premi per le varie categorie, ricercare le attitudini specializzate o attinenti le pre-dominanti. Se pregevoli e meritevoli di distinzione si ritenevano i tori esposti dai friulani Zanier e Facci (i bel toro del Covassi, per aver sorpassato i tre anni si dovette dichiarare fuori concorso), in merito agli stessi, il giurì avrebbe di buon grado pronunciato un giudizio ancora più favorevole, se fosse stato possibile stabilire dei premi per soggetti con attitudini miste, poiché è riconosciuto che nell'incrocio del siborghese col friulano si ha miglioramento nel senso di una più giusta proporzione delle forme, nella maggiore ampiezza del tronco e riquadratura del dorso, e soprattutto nella precocità dell'accrescimento.

Il nob. Fabris di Lestizza (Udine) espose un toro fr siborghese p. e. dato ed allevato in Friuli, nel quale le influenze esteriori, e forse più di ogni altra il regime alimentare, rendevano apparentemente la attitudine al lavoro, più che non la si riscontrasse in tanti tori fr siborghesi esposti, e tutti iscritti nella categoria dei tori di latte ». G. B. Romano.

Per chi viaggia. Il Consiglio di Amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia si è preoccupato dei reclami del pubblico circa la difettosa pulizia ed illuminazione delle vetture, ed ha quindi raccomandato ai dipendenti servizi la massima sorveglianza al riguardo.

Divieto sospeso. Ricordiamo che il divieto di transito pel confine, lungo tutta la linea da Treponi a Nogaredo, e cioè posti d'osservazione di Treponi, Levata, Cabianca (Strassoldo) Privano (Visco) Ialmicco e Nogaredo, resta sospeso e quindi sarà il passaggio anche con veicoli nella notte di domenica a lunedì 2 e 3 luglio, per la commemorazione di Garibaldi e lo scoprimento della lapide di Palmanova.

Replica. Il garbatissimo sig. E. S. ha voluto rispondere alla mia dichiarazione, e ciò mi obbliga, contro mia voglia, a replicare.

Questa replica mi è imposta dall'avere vediuto con quanta ignoranza il garbatissimo signor E. S. abbia parlato intorno ad un argomento, del quale, secondo la più elementare convenienza, avrebbe dovuto prima informarsi.

Prima di tutto rimane il fatto che moltissimi fra i componenti il Consiglio filarmonico, ritraggono esclusivamente dall'arte musicale i loro mezzi di sostentanza.

Ciò non è punto invalidato dalla circostanza che per chi fra essi attendano anche ad altra professione.

Conseguentemente poi che l'abbassare a 32 lire il compenso per la serata di sabato è stato una vera rinuncia a una parte della retribuzione spettante all'orchestra.

Sappia, garbatissimo sig. S., che le 25 lire di cui Lei parla, rappresentano la paga non di sola orchestra, ma di una piccola orchestra che suona negli intermezzi di tutte le commedie.

E quelli di sabato, gentilissimo signor S., era un'orchestra completa.

Ora mi dica, V. Le nei nuovi per non sapere che la quantità totale di componenti il Consorzio fa parte della Banda Cittadina? Ora essendo, lo sarà facile il capire che le 100 lire rinunciate da questa occasione di trattamento della Società di ginnastica, sono in gran parte un dono del Consorzio filarmonico. E non mi venga a dire che quel servizio era obbligato. La Banda (ne interroghi se vuole l'I. sig. Sindaco) non era né poteva essere obbligata a prestarsi per quel trattamento. Essa accettò b'n volentieri di concorrervi, alla sola condizione che il compenso, come di dovere, attribuibile, venisse a somma ad aumentare l'introito della serata. La Banda essendo composta in gran parte di Soci del Consorzio, non le pare, gentilissimo signor S., che il Consorzio abbia qualche parte in questa offerta?

Ella vede dunque, amabilissimo signor S., che il Consorzio Filarmónico ha contribuito al Monumento a Garibaldi non solo col danaro (lire 70 e le offerte personali di tutti i soci) danaro che, come Lei dice, è patrimonio di tutti (guai se la sente il ministro delle finanze; sarebbe capace di raddoppiarci le tasse, che Dio ne scampi e libri), ma anche con l'opera propria, con le proprie forze, come dice Lei, carissimo signore, ponendo quindi a contribuzione per l'alto scopo anche l'offerta più nobile e più patriottica della prestazione personale dei suoi componenti.

Non intendo c'è ch'è la dico relativamente alla sala orchestra di quella sera.

Ma se intende di colpire quei professori considerandeli come qualche cosa a parte dal Consorzio Filarmónico, questo, in nome

della solidarietà di tutti i Soci, respinge l'ingiusta offesa e la consiglia ad essere, a fatti e non a parole, più ligio alla verità ed alla giustizia.

Ed ora, compitissimo signor S., avendo Ella colla sua glosa ironia e colla sua insipiente insistenza costretto a specificare in pubblico fino a che punto siasi in questa occasione spinto il patriottismo del Consorzio Filarmónico, gli chiederei Lei troppo indiscutibile la cosa se Le chiedessi fino a qual punto Ella abbia spinto in questa occasione il patriottismo suo?

Non sarebbe, mi pare, che uno scambio di confidenze.

Se lo vuol fare lo faccia, lo per conto mio e dei colleghi dichiaro che non mi occuperò più di Lei.

Udine, 29 giugno 1882.

Perini Giuseppe.

Presidente del Cons. Fil. Udinese.

Della vita di G. Garibaldi scritta da Guerzon, di cui tempo addietro annunciammo l'imminente pubblicazione, è uscito il primo volume. L'intimità che aveva lo scrittore sia col Generale che con la sua famiglia, è pegno che il lavoro è di una scrupolosa esattezza. Diffatti scrive l'autore: «Amai Garibaldi con affetto di figlio e fe del soldato: lo seguì nelle sue imprese da Verona a Milazzo, dal Volturno a Condino, da Aspromonte a Mentana; vissi con lui a Capri circa nove mesi nella dolce intimità della vita domestica..... fu sovente il depositario e l'interprete dei suoi più nascosti pensieri, e, on e p grande, non mi fu negato di far gli sentire, talvolta, i consigli di quella che a me parsa la Verità....

Bastano queste poche parole per farsi subito un'idea della veracità dei fatti nel libro narrati.

L'opera trovasi vendibile presso la libreria Gambieras al prezzo di L. 4. Coloro che desiderano ricevere l'opera per la posta, dovranno aggiungere oltre il prezzo segnato, cent. 35 per l'affrancamento postale.

Schiariamento. L'Adria di Trieste dice di esser pregata a far conoscere che quel povero Feruglio, udinese, il quale si tolse la vita in quella città lunedì, precipitandosi dalla finestra in via S. Sergio, non fu spinto al passo disperato da circostanze economiche, ma bensì da ipochondria cagionata da malattia incurabile.

Latrine pubbliche. Ricordiamo che il divieto di transito pel confine, lungo tutta la linea da Treponi a Nogaredo, e cioè posti d'osservazione di Treponi, Levata, Cabianca (Strassoldo) Privano (Visco) Ialmicco e Nogaredo, resta sospeso e quindi sarà il passaggio anche con veicoli nella notte di domenica a lunedì 2 e 3 luglio, per la commemorazione di Garibaldi e lo scoprimento della lapide di Palmanova.

Latrine pubbliche. Turatevi il naso, lettori, e chiuse gli occhi per non vedere, come tocca fare a colo o che, voltandosi sgravare d'un peso... naturale si recano nella pubblica latrina nell'angolo di Piazza Veneto, dove la vista e l'olfatto sono messi a dura prova.

È peraltro assai censurabile la negligenza con cui si lasciano quei pubblici posti necessariamente ai bisogni corporali, e noi per i molti reclami, che in proposito ci è toccato d'udire, sollecitiamo chi di dovere a velar sistematicamente meglio sia curato il servizio di pulizia nelle pubbliche latrine.

Morte accidentale. Nel giorno 22 corr. ceduto Della Putta Luigi detto Tonet di anni 24, mentre trovavasi sul monte V. Jant (Spilimbergo) per faccende agricole, da quello precipitava, riportando contusi e feriti talché nel giorno successivo cessò di vivere.

A Veritas facciamo sapere che il suo scritto sarà inserito domani.

FATTI VARI

La vera cura delle malattie ostinate. È b'n vero che la scienza medica ha fatto un reale progresso nella conoscenza e nella cura dei morbi acuti, ma è altrettanto vero che essa è in regresso nella cura delle malattie croniche. Perchè trascurare le fonti dell'antico sapere e la pratica radizionale di tanti celebri medici che hanno sostenuto doversi nelle malattie di lunga durata badare al sangue e depurarlo, oggi invece si curano i sintomi e le località senza badare alle cause. Intanto le malattie prosguignono il loro corso fatale. Una bella giovine ha una bronchite che non guarisce: un vecchio ha un caffaro viscerale, o di petto, o di vesica: che ogni giorno peggiora; un altro ha il reumatismo, o la canella, o la podagra, o i emorroidi: che sono il tormento della sua vita. Altri sono affetti da malattie segrete, o da schiuse eruzioni alla pelle

I rappresentanti della Francia e dell'Inghilterra accusarono semplicemente ricevimento.

MERCATO BOZZOLI Pesa pubblica di Udine nel giorno 29 giugno 1882

Quali tadde le	Quantità in Chilogrammi	Prezzo giornaliero in L. it. val. legale	Prezzo ader. a tutt'oggi		
			Completa ta pesata a tutt'oggi	Parziali ogni pesata	minimo massimo adequato particolari
Gipp anana, pari- cate	9036.05	253.50	3.60	4.10	3.80
Kast. giallo pari- cate	1140.80				3.43

DISPACCI DI BORSA

Trieste, 28 giugno.

Napol. 9.561 — a 9.58 — Ban. ger. 59.70 a 58.80
Zecchinini 5.69 — 5.61 — Ban. au. 76.45 — 76.80
Londra 120.15-120.50 — Ban. 4 po. 77.40 — 77.50
Francia 47.65 — 47.91 — Credito 313 — 310 —
Italia 46.45 — 46.65 — Lloyd 638 — 643 —
Ban. Ital. 46.50 — 46.65 — Ban. it. 87.1 — 87.374

Venezia, 23 giugno.

Rendita pronta 89.63 per fine corr. 89.53
Londra 3 mesi 25.58 — Francese a vista 102.45

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.58 a 20.60
Banconote austriache	214.75 — 215.10
Fior. austri. d'oro	— — —

Berlino, 28 giugno.

Mobiliare	536 —	Lombarda	233.50
Austriache	544.50	Italiana	89.—

Londra, 27 giugno.

Inglese	98.58	Spagnolo	28.—
Italiano	89.1—	Turco	11.—

Firenze, 28 giugno.

Nap. d'oro	20.63	Fer. M. (con.)	— —
Londra	25.68	Banca To. (n°)	— —
Francesca	102.60	Cred. it. Mob.	843.—
Az. Tab.	— —	Rend. italiana	90.02
Banca Naz.	— —		

Vienna, 26 giugno.

Mobiliare	305.16	Nap. d'oro	935.—
Lombarda	137—	Cambio Parigi	47.82
Ferr. Stato	213.50	id. Londra	120.20
Banca nazionale	626—	Austraca	77.20

Dispacci particolari
di Borsa.

Parigi, 29 giugno. (Apertura).
Rendita 3.010 60.90 Obbligazioni 270 —
id. 5.010 114.10 Londra 27.34
Rend. Ital. 8.05 Italia 2.14
Ferr. Lomb. 275— Inglese 100.12
— V. Em. 662 — Rend. Turchia 12.43
— Romane 148—

SECONDA EDIZIONE

CRONACA URBANA
E PROVINCIALE.

Società dei Reduci. Assemblea del 29 giugno 1882. Dopo varie discussioni e proposte, alle quali presero parte buon numero di soci, venne presentato da S. Reucci il seguente ordine del giorno che fu votato ad unanimità:

« L'Assemblea dei Reduci, convocata la seconda volta per riformare lo Statuto sociale; vedute mancare anche quest'oggi 29 giugno il numero legale; considerata la estrema difficoltà di riunire il numero di 120 soci effettivi richiesti dall'attuale Statuto;

delibera

I soci presenti in n. di 78 firmano immediatamente una dichiarazione per cui intendono modificare l'art. 15 dello statuto vigente in modo che il numero legale non sia di due terzi, ma di un quinto, come prescrive l'articolo 9 per le assemblee ordinarie; in secondo luogo decide che i soci effettivi assenti vengano invitati a fare la eguale adesione, perché possa la discussione possa essere legale ed avvenga la desiderata riforma.

I membri effettivi residenti in Provincia restano caldamente invitati a mandare subito la loro adesione a quest'ordine del giorno.

La Presidenza.

Onorificenza. Il Progresso di Treviso è assicurato che il chiarissimo nostro concittadino, dott. F. Franzolini, chirurgo primario di questo Ospitale, è stato in questi giorni dal collegio medico di Padova proposto per meriti ed all'unanimità al titolo di Docente privato di chirurgia. Questa testimonianza dell'alta considerazione in cui è tenuto il dott. Franzolini dal Corpo medico universitario, egli l'ha veramente meritata, le sue molteplici ed importanti pubblicazioni scientifiche, le sue ardite e fortunate operazioni chirurgiche essendo ormai conosciute presso.

Il Progresso giustamente crede che all'ingegno del dott. Franzolini, alla sua grande cultura, all'amore vivissimo che porta al progresso delle mediche disci-

pline spetti qualche cosa di più che un titolo quasi di sola onor fisiona.

E prosegue: L'Università di Padova abbia già d'ora pr. favore di ispirare i chi rottiglie che sostituisce il compianto prof. Marzoli, e certamente pochi fra i nostri colleghi hanno maggiori titoli del Franzolini per essere chiamati ad occupare quell'aula cattedra importantissima.

Noi ci lasciamo che il titolo di Docente privato concessagli quasi per acclamazione non sia che il primo passo verso la cattedra di insegnante che nell'interesse delle nostre istituzioni chirurgiche vorremmo vedere assisa al D. Franzolini.

Personale militare. Il Battaglione militare austriaco che con decreto 25 aprile 1882 il conte Z. de Rosino di Montebello, tenente dell'arma di cavalleria in aspettativa per riduzione di corpo, fu designato, dietro volontà di missione, dall'ufficio di servizio nel regio esercito permanente ed inscritto col suo grado nei ruoli degli ufficiali di complemento de l'arma stessa (reggimento cavalleria Foggia) (1).

Pacchi postali. Nel mese di maggio prossimo passato, nella Provincia di Udine i pacchi impostati furono 1189, i ricevuti 1998. Nella rubrica « servizio a domicilio » la Direzione di Udine figura con pacchi 150. Nei nostri uffici di confine si ebbe il seguente movimento: Pontebba pacchi in partenza 623, in arrivo 2210, in transito 129 — Udine pacchi in partenza 752, in arrivo 312.

DISPACCI DELLA NOTTE

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 29.

Si presentano i progetti: 1º Riparto delle spese per costruzioni delle ferrovie 2º spese per l'ordinamento dell'esercito 3º spese nel fabbricato del Ministero della guerra, 4º aggiunta alla tabella della circoscrizione territoriale militare (urgenza).

Vien ripresa la discussione delle spese straordinarie militari.

Pianelli dice che indubbiamente l'attuale progetto farà fare un passo considevole al problema dell'armamento e della difesa dello Stato. Ma lo trova insufficiente. Credere che il problema della difesa nazionale debba opporsi ad ogni altro. L'assenza è la prima delle condizioni. Associasi a tutte le considerazioni della relazione, ne accetta le conclusioni e crede necessario molto di distribuirsi della spesa in un lungo periodo di anni e sopra molti punti di fortificazioni. Si misi assolutamente in sufficienza i fondi per le fortificazioni orientali di Verona e per i passi a piedi.

Mezzacapo Luigi, relatore, duolsi del non possumus di Magliani.

Le spiegazioni del ministero non fanno che confermare le considerazioni della relazione. Si tiene l'insufficiente del materiale di battaglia e di mobilitazione. Credere che così fatti posti a sua disposizione il ministro non potrà fare tutto ciò che disse.

La frontiera orientale rimarrà aperta; le linee dell'Adige e del Po non munite; la frontiera delle Alpi in gran parte infida da operazioni locali provvisorie, eccezionali, non bastanti a raggiungere lo scopo. Rinvi e che dopo eseguite le opere contemplate dal progetto ci troveremo allo stesso punto attuale.

Combatte il concerto che le fortificazioni debbano prima contenere soltanto momentaneamente il nemico. È impossibile sparpagliare l'esercito facendolo accorrere da ogni parte. Arriverà tardi e s'indebolirà nel nucleo principale. Il problema della difesa nazionale è il primo cui provvedere. Non ammette la teoria che le forze militari delle grandi nazioni debbano svilupparsi gradualmente. La Prussia e il Piemonte non seguirono questa teoria. Sostiene il dovere il diritto del Senato di pronunciarsi sulla attuale questione, il cui principale aspetto non è finanziario, ma di organizzazione e di indirizzo politico.

Il governo dovrebbe certo tener conto del voto del Senato espresso mediante l'ordine del giorno.

Presentazione dei progetti 1.0 incompatibilità amministrative. 2.0 spesa per trasferimento delle cliniche di Napoli. 3.0 acquisto del patrimonio scientifico Gorini. (urgenza).

Ferrero ringrazia Pianelli delle sue corrette parole. Racconta la promessa del ministro Magliani di assegnare tutto che possibile ulteriori fondi per esercito e per armamenti. Sa che due milioni non basteranno alla difesa di Verona. Sarà qualche casa. Poi completerassi. Dichiara così favorevole alla fortificazione anche non completa di molti punti principali. Consente non potersi approvare il sistema delle fortificazioni provvisorie se non per posizioni eccezionali. Quanto alle coste bisogna ricordare anche la flotta, le ferrovie ed altri mezzi di spostamento. Se non fosse nella convinzione che la sua è la politica militare migliore tra le possibili nelle attuali condizioni non rimarrebbe al suo posto. Ac-

cetta l'ordine del giorno Mezzacapo nuovamente redatto.

Nessun altro essendo iscritto, precedesi alla votazione dell'ordine del giorno del Ufficio centrale accettato dal governo, così concepito: Il Senato, penetrato della suprema importanza di completare con prestanza sotto ogni rapporto l'armamento nazionale e fidando che a questo scopo saranno precesamente rivolte le mire del governo, passa all'ordine del giorno.

Quest'ordine è approvato.

Si passa agli articoli e tutti sono approvati.

Discussione del progetto sul' istituzione dei tiri a segno. Previe alcune spiegazioni date da D. Petris ad Alf. I circa il pericolo e nessun aggravio che il progetto arrecherà ai piccoli comuni, il progetto è approvato.

Approvansi quindi altri progetti minori.

Procedesi alla votazione segreta del progetto per le nuove spese straordinarie militari. Voti favorevoli 61, contrari 10. Il Senato adotta.

Mancino presenta il progetto sui vestimenti per Assab. (Urgenza).

ULTIME NOTIZIE

Vienna, 29. Si assicura che venne definitivamente conformato un accordo fra il governo e la Südbahn in forza del quale Trieste dovrà fruire di un ugual trattamento di favore già accordato a Fiume, onde escludere così i danni della concorrenza. Si parla di altri favori da accordarsi al commercio triestino, ma nulla di preciso si sa circa le intenzioni del ministro del commercio.

Praga, 29. Da qualche tempo perdura una viva agitazione fra gli operai conciatori di pelli, i quali chiedono l'aumento di mercede e la riduzione delle ore di lavoro. Ieri l'altro, malgrado il divieto della polizia, gli operai tennero delle riunioni clandestine. Nelle fabbriche di Lieben ed in altre località è scoppiato lo sciopero.

Atene, 29. Fino a ieri sbucarono qui 4500 fuggiaschi d'Alessandria e Cairo. Mancano gli alloggi.

Parigi, 29. Le notizie giunte d'Alessandria sono allarmanti. Si teme lo scoppio d'una nuova sommossa.

Parigi, 29. A. cura che Grey chiedere che la Camera continui fino al 15 agosto, in vista della gravità della crisi che ha preso la vertenza egiziana.

Tolone, 29. Furono assunti in servizio in 11 ore, erano straordinari. Nell'ar- senale si lavora anche di notte per l'ammiraglio delle corazzate e dei trasporti.

Londra, 29. Le istruzioni inviate a lord Dufferin sono di caratte re assoluto.

Si chiede di esigere l'allontanamento di Arabi picci, la repressione del partito militare. In caso il sultano rifiuti, si chiederà al 'Europa l'autorizzazione che l'Inghilterra eseguisca queste due condizioni. Forono prese tutte le misure per effettuare una pronta spedizione.

Fu spiccato l'ordine ad alcuni reggimenti di prepararsi domani per l'imbarco.

Costantinopoli, 29. Si afferma che R-chid pascà abbia dichiarato a lord Dufferin che uno sbocco inglese in Egitto non sarebbe tollerato dalla Turchia.

Pietroburgo, 29. I nobili dissero una lettera minatoria al gradi duca Vladimiro.

P. VALLSSI, proprietario,
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile

Conserva di lamponi
(Framboise)

di primissima qualità alla
Drogheria di Francesco
Minisini — Udine.

Sarcofagi di metallo
eleganti ed a prezzi convenienti. Unico deposito per
Udine e provincia presso la
Ditta

EMANUELE HOCKE
Mercatovechio.

Lezioni di pianoforte.
La signora Flora Pastorelli-Ravajoli, madre patentata di pianoforte, allieva del celebre prof. Golinelli di Bologna, avendo stabilito la sua dimora in questa città, si offre a dare delle lezioni di pianoforte a condizioni da convenire.

Rivolgersi al suo indirizzo, Via Giovanni d'Udine (già Borgo d'Isola) n. 19 III piano.

UN BENEFICO RESTO ESTIVO

e la salutare e provata

ACQUA DI LUSCHNITZ

Anche quest'anno comincia dal 4 giugno corr. l'acqua della vera ed antica Fonte di Luschnitz si troverà giornalmente a disposizione del pubblico nel comodissimo locale della grande Birreria Dreher condotta da Francesco Cecchini.

La virtù dell'acqua della vera Fonte di Luschnitz è luminosamente provata dall'essere un rimedio prezioso nella stagione estiva per vincere i catarrni dello stomaco, si cronici che acuti, la iperemia del fegato e della milza e l'atonia degli intestini prodotta dalle emorroidi, nonché gli eczemi, impetigini ed erpeti d'ogni natura. Raddolcisce il sangue e previene le infiammazioni intestinali.

NB. Guardarsi da altre acque, che si dicono provenienti dalla fonte di Luschnitz, mentre non lo sono, essendo l'unico concessionario della vera fonte il settecentesco.

Si vende a cent. 24 il litro.

FR

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

SPECIALITÀ IGIENICA

ELIXIR SALUT

DEI FRATI AGOSTINIANI DI S. PAOLO

Colp' uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti, senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremito dei nervi, diminuisce i dolori della gotta, produce ai pedagrosi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e moniliosi del sangue, ammazza i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune gocce nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promuove la circolazione, ed è un perfetto contravveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituiscs ossia rimette il colore ed il buono dell'aspetto; purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi tronca la febbre intermitente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espeditivo, cioè risolve in poco tempo la malattia del vino e lo fa sparire con il minimo pericolo; ciò che più è meraviglioso nell'uso di questo ELIXIR che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2,50.
Deposito e vendita presso l'Ufficio del Giornale di Udine. 69

Acqua alla Regina d'Italia

soave profumo per Toeletta

SURROGANTE CON MOLTO VANTAGGIO TUTTI GLI ACETI
Acqua Felsina, Acqua Cologna, Acqua Lavanda, ecc.

ACQUA ALLA REGINA D'ITALIA, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutiferi che possiede la Botanica; è superiore all'acqua di Cologna e a tutte le altre composizioni in uso per la toeletta. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche inconfondibili, riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo L. 2. —

Si vende all'Amministrazione del Giornale di Udine. 68

Olio di Fegato di Merluzzo

CHIARO e di SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medica massima.

Questo Olio, è proveniente dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine presso la Drogheria di Francesco Minisini. 30

Olio di Fegato di Merluzzo

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPIATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra.



Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette vesiconi, capeletti, puntine formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

POMATA SOLVENTE HERTWIGT-NOSOTTI. — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni), le Idropi tendine ed articolari (vesiconi) il cappellotto la hippia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole ed ispessimento della pelle (sclerosi). L. 2,50 al vaso.

Cerotti di vario colore (bianco, nero, grigio) per far rinascere il pelo. Indispensabile per tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del basto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei giubbotti, 12 anni di successo L. 2,50 caduno.

Per Udine e Provincia unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla Fenice Risorta dietro il Duomo. In Trieste alla Farmacia Foraboschi. 36

PER VETRI E PORCELLANE

Vetro solubile e cemento per accomodare qualsiasi oggetto spezzato. — Prezzo cent. 80.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio del Giornale.

ANATERINA

— per le malattie della bocca e dei denti. —

Questo prodotto racchiude potenza d'azione nel modo con cui è preparato per l'igiene della bocca, e rende altresì gradevole l'odore dell'uento. Esso è composto di tonici salutari ed è il più efficace preservativo del dorso e della carica dei denti, ed è il più adatto a pulirli, conserva lo smalto bianchissimo, rassoda e rinforza le gengive.

L'elixir Anaterina

è superiore ai preparati esteri, i quali costano il doppio per l'esportazione. Si raccomanda adunque l'uso di questa specialità utile per tutti, e che si mettono in commercio a metà costa di quelli esteri.

Ogni flacone in elegante astuccio si vende a L. 1,50.

Si vendono presso l'Ammirant. del Giornale di Udine. 67

Un bellissimo dono.

Eleganti cassette, album e strenne contenenti le più ricercate profumerie al mite prezzo da L. 1 a L. 1,50. — queste sono assai adatte per regali in occasione di onomastico, natalizi, ecc.

Polvere inglese di riso soprattutto per asciugare, rinfrescare e imbianchire la pelle, da cent. 40 a L. 1. la scatola.

Sono vendibili presso la Redazione del Giornale di Udine. 20

ACQUA SALLÈS

House SALLÈS Frs, Succ', Parfumeur-Chimiste
PARIS — CASA FONDATA NEL 1850
PARIS — 73, Rue Turbigo, 73 — PARIS
di TROVABILI IN TUTTI I PRINCIPALI
PROVINCIALI E PARADOCHEMI

Deposito in Udine presso la Farmacia CLAIK NICOLÒ in Via Mercato Vecchio

STABILIMENTI

Antica Fonte di Pejo

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonc minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di atomica, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

AGENTI

largamente stipendiati in tutti i Comuni si ricercano
dalla

Società Anonima Italiana

di illuminazioni pubbliche

a LIVELLO COSTANTE IMITAZIONE GAZ

NUOVA INVENZIONE

Scrivere con unito fr. uccobollo per la risposta alla Direzione del COMMERCIO ITALIANO, Via Cappuccine 1254, TREVISO.

46

RICETTARIO TASCABILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di it. L. 5

Lucido Inglese per la biancheria

Il lucido Johnson patentato per la colla d'amido si adopera con tutta facilità e dà un lustro brillante ed una bianchezza abbagliante. — Un solo cucchiaino basta per 30 camice. Un pacchetto con istruzione costa soltanto L. 1.

Si vende in Udine presso l'ufficio del Giornale di Udine.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

DITTA COLAJANNI

Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimetto la Chiesa di S. Sabina.

Casa Filiale in UDINE Via Aquileja 71, rappres. dal sig. G. B. FANTUZZI
con autorizzazione Prefettizia.

Succursali: MILANO H. Berger, Via Broletto, 26 — LUCCA Pelosi e Comp.

ANCONA G. Venturini — SONDRIO D. Invernizzi.

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore.

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

PROSSIME PARTENZE PER L'AMERICA DEL SUD, PER RIO - JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES.

3 Luglio partirà il vapore NORD - AMERICA

12 Luglio partirà il vapore FRANCE

22 Luglio partirà il vapore UMBERTO I.

27 Luglio partirà il vapore SAVOJE

3 Agosto partirà il vapore SUD-AMERICA

12 Agosto partirà il vapore BEARN

22 Agosto partirà il vapore L'ITALIA

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

La Ditta COLAJANNI è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti. Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spediti dietro richiesta. — Affrancare.

22 Luglio prossimo partenza pel BRASILE

27 Luglio prossimo partenza per NUOVA YORK

Prezzi ridottissimi.